

GRANDE SUCCESSO PER IL CONVEGNO CESAR-ASNACODI SU GESTIONE RISCHI

859 - 05:02:16/09:00 - roma, (agra press) - come si gestisce il rischio in agricoltura da qui al 2020 ed in particolare quali sono gli strumenti più adatti da utilizzare? se ne è parlato ad assisi durante un incontro - l'ottavo della serie - organizzato dal **caesar, prestigioso istituto guidato dal professor angelo FRASCARELLI, con ASNACODI, associazione nazionale dei consorzi di difesa.** l'incontro, come d'altra parte tutti quelli che lo hanno preceduto, ha registrato un grande successo. il presidente di asnacodi albano AGABITI ha sottolineato che l'importante appuntamento si caratterizza per la partecipazione qualificata di esponenti del mondo scientifico e della ricerca, oltre che degli operatori del settore: condifesa, periti, compagnie e broker assicurativi. il presidente ha ribadito che la collaborazione con università, centri di ricerca come il cnr e istituzioni pubbliche come l'ispra, il cui presidente prof. bernardo DE BERNARDINIS è intervenuto ai lavori, riveste carattere strategico per lo sviluppo del settore agricolo e la tutela del reddito delle imprese attraverso gli strumenti di gestione del rischio. tutte le componenti interessate alla gestione del rischio possono partecipare ai pei, partenariati europei per l'innovazione finanziati dai piani di sviluppo rurale 2014-2020. la possibilità di prevedere e verificare, attraverso tecnologie mirate, fenomeni atmosferici importanti e poter valutare la loro incidenza sulla resa delle colture è infatti un elemento determinante in campo assicurativo, è stato rilevato da più parti. quella tecnologica è la seconda grande rivoluzione dell'ultimo secolo, ha osservato il presidente di asnacodi, paragonando gli effetti che satelliti e droni hanno sulla vita delle aziende agricole a quella che ha avuto la meccanizzazione a partire dagli anni 50 dello scorso secolo. per gli agricoltori assicurarsi rimane conveniente anche nei momenti di crisi e nonostante le difficoltà derivanti dal periodo di rodaggio che il nuovo sistema di interventi attraverso il secondo pilastro della pac deve affrontare. asnacodi - ha assicurato AGABITI - è impegnata nei suoi quotidiani confronti con il ministero delle politiche agricole a semplificare le procedure affinché vi sia la certezza di riuscire a impegnare tutte le cospicue risorse, 293 milioni all'anno, messi a disposizione nel piano di sviluppo rurale nazionale. il presidente di asnacodi ha messo in guardia gli agricoltori dalla tentazione di trovare facili scorciatoie rinunciando alle agevolazioni per più rapide ma incerte polizze che le compagnie offrono loro e che non salvaguardano le produzioni dal complesso degli eventi che i cambiamenti climatici rendono sempre più imprevedibili. d'altra parte - ha ricordato il presidente dell'associazione dei consorzi di difesa - asnacodi ha gestito 45 campagne assicurative con successo e gestirà anche la 46ma. una delle difficoltà da superare - e AGABITI ha chiesto al ministero delle politiche agricole un rapidissimo sforzo organizzativo in questa direzione - riguarda l'allineamento di una serie di dati senza il quale non è possibile aprire la campagna assicurativa 2016. "i tempi sono scaduti perché entro il 15 febbraio bisogna aprire la nuova campagna", ha puntualizzato il presidente di asnacodi,

assicurando che il sistema dei condifesa e' a disposizione delle istituzioni. "ma - ha avvertito - "gli ostacoli debbono essere rimossi entro quella data". il ministero delle politiche agricole, a nome del quale e' intervenuto mauro SERRA BELLINI, ha ribadito la disponibilita' alla collaborazione unitamente agli enti tecnici di supporto nell'avvio della complessa macchina amministrativa. uno dei problemi che riguarda le assicurazioni agevolate e' il gap ancora esistente tra nord e sud e a questo riguardo SERRA BELLINI ha detto che con l'attuale normativa e' possibile lavorare sul piano delle informazioni e utilizzare la leva degli strumenti di riassicurazione. le linee di lavoro di ismea fino al 2020 saranno incentrate sulla riassicurazione e sulla assistenza tecnica al mipaaf per la gestione del rischio ha assicurato giovanni RAZETO. a suo giudizio vanno anche messe a sistema tutte le informazioni e tutti gli strumenti tecnologici a disposizione per sperimentare nuove polizze parametriche, basate sulla rilevazione di indici che evidenziano gli eventi suscettibili di danneggiare le produzioni in una certa area. "gli obiettivi dell'asnacodi fino al 2020 si incentrano sulla gestione del rischio in funzione della tutela del reddito per risarcire quei danni suscettibili di escludere le imprese dal mercato, utilizzando le risorse pubbliche come avviene nella maggior parte dei paesi, anche fuori dall'unione, come ad esempio negli usa, dove sono stati drasticamente ridotti i pagamenti diretti, addirittura sostituiti da contributi sui costi assicurativi", ha sottolineato il direttore paola GROSSI. in particolare - ha spiegato - le coperture assicurative e i fondi mutualistici costituiscono un supporto alle imprese anche sotto il profilo del rating creditizio e, in generale, degli investimenti finanziati dai psr. "noi presenteremo progetti per l'applicazione delle nuove tecnologie e ci impegneremo per la loro diffusione coinvolgendo tutti gli stakeholder ma non vogliamo impegnare risorse umane e finanziarie per passare carte", ha avvertito GROSSI. le assicurazioni agevolate per l'agricoltura sono oggetto dell'attenzione dell'ania, l'associazione che raggruppa le assicurazioni italiane, e secondo pier ugo ANDREINI il sistema deve essere reso sempre piu' sostenibile e soprattutto deve essere allargata la base assicurativa che consente l'abbassamento dei prezzi e l'allargamento delle possibilita' di assicurarsi. al convegno, una parte del quale e' stata coordinata da francesco MARTELLA, responsabile sviluppo del cesar, sono anche intervenuti il rettore dell'universita di perugia franco MORICONI, lorenzo BENANTI, presidente comitato interprofessionale, camillo ZACCARINI di ismea, joachim HERBOLD, di munich re, roberto CONFALONIERI, dell'universita' di milano, mirco BOSCHETTI, del cnr, giorgio VITALONI, di willis, francesco TEI, dell'universita' di perugia. tra il folto pubblico hanno seguito gli interventi silvano RAMADORI, presidente dell'UNIMA; rosanna ZARI, vicepresidente del CONAF; luca KOVATSCH e luigi AVAGLIANO di swiss re.

NOTIZIARIO TRASMESSO ALLE 18:00

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRA PRESS, salvo espliciti e specifici accordi in materia con citazione della fonte.

I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIA

Tel 0668806721 - fax 0668807954 - email agrapress@mclink.it